

paginealtrepagine

di Francesco Dragonetti

città, non la discarica umana di ciò che non va, da lasciare lì e dimenticare".
www.carceretorino.it

EDITORIA
Abitare il presente, preparare il futuro: "Avvenire" rinnova giornale e sito


Avvenire, quotidiano nazionale d'ispirazione cattolica, ha festeggiato i 45 anni dall'inizio delle pubblicazioni (4 dicembre 1968) con il rinnovamento dell'edizione cartacea e del sito web. Nuova grafica *offline* e *online*, e nuove modalità e occasioni di fruizione, in un'ottica di ancora maggiore chiarezza e attenzione alle esigenze del lettore, attraverso la maggiore integrazione tra il cartaceo e il digitale, così da garantire un costante aggiornamento nel corso delle 24 ore e offrire in tempo reale informazioni puntuali e autorevoli. "Abitare il presente, preparando il futuro": in questo slogan si condensano riflessioni e intenzioni che hanno ispirato il rinnovamento. "Fare opinione, offrendo idee chiare accanto a cronache attente e a inchieste fuori dal coro, confermando uno sguardo continuo e profondo sulla realtà internazionale e rafforzando lo spazio dedicato alla cultura", sono gli obiettivi dichiarati dalla testata in un comunicato. Tra le novità, da dicembre, anche una nuova iniziativa editoriale, che dura fino a febbraio: la pubblicazione a puntate, ogni mercoledì e venerdì, del libro *La Lista di Bergoglio*, scritto dal giornalista Nello Scavo.
www.avvenire.it

Il convegno "sui mali di Roma": denuncia di una città cinica, appello alla responsabilità di tutti

Dal 12 al 15 febbraio 1974 più di cinquemila romani, laici, preti, religiosi e religiose, credenti e non credenti, si confrontarono sulle "Responsabilità dei cristiani di fronte alle attese di carità e di giustizia nella diocesi di Roma": l'assise, passata alla storia come "Convegno sui mali di Roma", promossa dal Vicariato di Roma, si svolse nella basilica di San Giovanni in Laterano e nei cinque settori della diocesi.

Cristiani e cittadini di Roma discussero insieme i problemi della città. Si trattò di un'esperienza nuova, destinata a cambiare le forme dell'associazionismo romano, non solo quello cattolico: ne dà conto *Gennaro Cassiani* in **I Giubbili del XIX e XX secolo** (Rubbettino, pagine 255). Doveva essere un "incontro di meditazione dell'intera comunità cristiana di Roma sui problemi posti dalla giustizia e dalla carità", ma quel convegno, che seguiva di pochi anni l'inchiesta sulla fede religiosa tra i romani, fece emergere il profilo di una Roma dura, cinica. Promotore e artefice dell'evento fu il cardinale vicario Ugo Poletti, che nella conferenza stampa di presentazione si interrogava così: «Ha la Chiesa qualcosa da dire ancora alla società di oggi? Ha da dire che il mondo attuale è inaccettabile, e che l'uomo ha la vocazione di trasformarlo e di ordinare l'orientamento del suo divenire personale e collettivo».

L'intento degli organizzatori era rendere quella di Roma una chiesa locale dotata di autonomia; tra i suoi protagonisti, vi furono lo studioso Giuseppe De Rita, monsignor Luigi Di Liegro, direttore della Caritas diocesana, e monsignor Clemente Riva. Costui divenne noto soprattutto per l'impegno profuso nei riguardi del dialogo fra religioni, in particolare con l'ebraismo. Ne parlano *Gianni Maritati* e *Fabrizio Condò* in **Clemente Riva. Vescovo del dialogo** (Stresa Edizioni, pagine 155), tracciando un ritratto esaustivo di quel pastore.

Di Clemente Riva può essere interessante rileggere il saggio **Responsabilità dei cristiani** (Libreria Leoniana, pagine 164). A quattro decenni di distanza, il convegno "sui mali di Roma" continua infatti a rappresentare un punto di riferimento e di svolta nella vita religiosa, politica e sociale della capitale. I molti interventi e testimonianze cui diede spazio servirono a denunciare l'inaccettabilità degli squilibri sociali presenti nella città, cercando di promuovere il senso di responsabilità degli organismi di partecipazione a vari livelli. Un esercizio che avrebbe tanto bisogno di essere ripetuto oggi.

LIBRI ALTRI LIBRI


Morena Baldacci
Liturgia semplice
 (Emp, pagine 109). Piccolo manuale per riscoprire la

bellezza di forma, stile e linguaggio della liturgia, "luogo educativo e rivelativo della fede", delle meraviglie di Dio e del suo agire su di noi: è il luogo in cui il dono di Dio assume le forme semplici dei simboli.



Alessandro Castegnaro, Giovanni Dal Pia, Enzo Biemmi
Fuori dal recinto

(Ancora, pagine 209). I giovani, futuro e speranza. Perché allora descriverli solo attraverso aspetti problematici? Libro appassionato, fondato su ricerche condotte dai sociologi dell'Osservatorio socio-religioso Triveneto.



Benedetta Rossi
Come in uno specchio. L'incontro con la Parola che

trasforma. Lettura orale della Bibbia (San Paolo, pagine 160). Il volume dell'autrice della rubrica "Parola e parole" su IC, vuole appassionare all'esperienza della Parola, incrementando il desiderio dell'incontro con il Verbo.